

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00235294
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Francesco d'Assisi riceve le stimmate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Asolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	TV
PRVC - Comune	Asolo

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1961
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In primo piano campeggia l'alta e magra figura di San Francesco d'Assisi, colto nell'istante in cui sta ricevendo le stigmate: egli infatti stringe con la destra un piccolo crocifisso ligneo dal quale emanano sottili raggi in direzione del costato, delle mani e dei piedi; questi ultimi sono visibili poiché il Santo tiene sollevato il lungo saio per un lembo. Alle spalle di San Francesco appare un paesaggio aspro, roccioso, appena ravvivato da due macchie di verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Dal Comacchio apprendiamo che durante le operazioni di restauro del 1961 a Venezia, la tavola "fu oggetto di studio da parte dei maggiori critici d'arte di quella città" (1981). In quella occasione emerse che il pittore in questione doveva far parte della cerchia di Bellini o di Mantegna, mentre in precedenza si erano fatti i nomi di Alvise Vivarini e Andrea da Murano. Fra i vari studiosi che la attribuirono al Vivarini ricordiamo il Fiocco (didascalia della foto presso la Fondazione Cini di Venezia) e il Testi (1915), mentre il Pallucchini (1962) esclude tale riferimento. Il Berenson (1957) e il Van Merle (1935) assieme ed altri studiosi avanzarono invece l'attribuzione ad Andrea da Murano. Lo Steer, invece l'attribuzione ad Andrea da Murano. Lo Steer, invece, parla di pittore "sconosciuto" (1982). Fossaluzza ritiene invece che l'autore di questa tavola sia un pittore molto vicino ai modi di Dario da Treviso (documentato dal 1440, morto entro il 1498), artista che costituisce punto di riferimento per la pittura locale della zona pedemontana del trevigiano. Va infatti ricordato che l'attività di Dario ad Asolo è documentata dal 1458 al 1465, momento in cui egli è impegnato nell'articolato ciclo decorativo della chiesa dei Minori conventuali di San Gottardo e momento in cui egli dimostra il maggior risultato qualitativo (FOSSALUZZA, 1990). La forte carica espressiva associata alla notevole definizione disegnativa nel paesaggio roccioso e ai linearismi dell'andamento della veste sono gli aspetti più eclatanti che questa modesta personalità

sembra aver assorbito dallo stile di Dario di Treviso. (Per la bibliografia precedente su Dario da Treviso cfr. AA.VV., La pittura nel Veneto, Il Quattrocento, Milano 1990, pp. 743-744).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SPSAE VE 2803B801

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1992

CMPN - Nome

Corsini L.

FUR - Funzionario responsabile

Fossaluzza G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cailotto C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)